

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1068 del 26-07-2019

Intervento: Patto per il Sud – AG 18832 - “Intervento di messa in sicurezza di una porzione di versante in località Scala dei Turchi nel Comune di Realmonte” – Comune di Realmonte - Importo € 417.000,00 - Codice CARONTE SI_18832 - Codice ReNDiS 19IRF03/G1 – CUP J87D16000050001 – CIG 7687390AE7

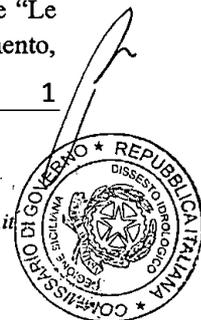
Presa d’atto perizia di variante

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento,

1

COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO
Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824



mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il

Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

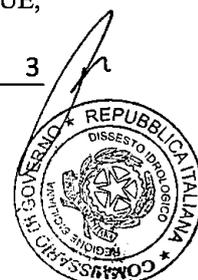
Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

3



2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno AG 18832, dal titolo “*Intervento di messa in sicurezza di una porzione di versante in località Scala dei Turchi nel Comune di Realmonte*” – Comune di Realmonte, Codice Caronte SI_18832, Codice ReNDiS 19IRF03/G1, importo pari ad € 417.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 12/10/2018 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 981 del 17.10.2018 con il quale l’ing. Maurizio Costa, già incaricato con Determina del Dirigente Generale della Protezione Civile n. 883 del 28/03/2018, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1034 del 30 ottobre 2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento identificato con codice interno AG 18832, dal titolo “*Intervento di messa in sicurezza di una porzione di versante in località Scala dei Turchi nel Comune di Realmonte*”, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, dichiarando l’intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile, finanziando, pertanto, l’importo complessivo di € 417.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 197 del 14 febbraio 2019 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto per l’esecuzione dei lavori previsti nell’intervento AG 18832 Realmonte, dal titolo “*Intervento di messa in sicurezza di una porzione di versante in località Scala dei Turchi nel Comune di Realmonte*”, in favore dell’operatore economico SJLES S.r.l., in ragione del ribasso economico del 35,6450%, per un importo di € 181.045,65 al netto dell’I.V.A., di cui € 162.472,01 per lavori e € 18.573,64 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 aprile 2019, rep. n. 194/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico SJLES S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4739 - serie 1T;

Visto il decreto n 678 del 22.05.2019 con cui si è approvato il contratto di cui sopra ed, a seguito del ribasso d'asta, si è rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 307.212,04, come di seguito riportato, impegnando l'importo complessivo di € 306.987,04 , tenuto conto dell'importo di € 225,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto propedeutico al pagamento dell'ANAC:

			Totali parziali
A	Lavori a misura -importo complessivo dell'appalto a base di gara di cui:	€ 271.035,78	
	Oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 18.573,64	
	Lavori soggetto al ribasso d'asta	€ 252.462,14	
	Importo del ribasso (35,6450%)	€ 89.990,13	
A1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 162.472,01	
A2	oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 18.573,64	
A	Lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri		€ 181.045,65
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA sui lavori (22%)	€ 39.830,04	
b.2	Art. 106 del D.LGS 50/2016 (10,98% sui lavori IVA compresa)	€ 14.769,91	
b.3	Per opere di ingegneria naturalistica	€ 15.000,00	
b.4	Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA art.113 Dlgs. 50/2016	€ 5.420,72	
b.5	Polizze rischi professionali personali interno per progettazione (art. 24 c.4 d. lgs. 50/2016)	€ 1.500,00	
b.6	Competenze per assistenza controllo e verifica attività di cantiere	€ 5.420,72	
b.7	Oneri di conferimento a discarica	€ 2.000,00	
b.8	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 442 del 5/04/2019	€ 225,00	
b.9	Analisi di laboratorio	€ 3.000,00	
b.10	Spese per eventuali occupazioni temporanee, risarcimento danni, controversie, contenziosi	€ 4.000,00	
b.11	Imprevisti	€ 13.551,79	
b.12	Compensazioni ambientali	€ 21.448,21	
B	Totale somme a disposizione		€ 126.166,39
C	Totale costo intervento		€ 307.212,04

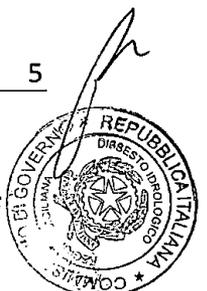
Vista nota prot. n. 39441 del 03.07.2019, acquisita agli atti in data 08/07/2019 con prot.n. 4754 con cui è stata trasmessa la perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del dlgs 50/2016 e ss.m.ii. corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi;

Vista la nota n. 42084 del 17/07/2019 trasmessa dal RUP, acquisita agli atti in data 25/07/2019, con prot. n. 5294 con cui ai sensi dell'art. 106 del DLGS 50/2016 e s.m.i, con cui sulla base delle verifiche e accertamenti effettuati ed in considerazione del fatto che:

-il Direttore dei Lavori ha proposto una perizia di variante dei lavori in progetto, per un importo complessivo previsto entro le somme già impegnate;

-che la variante in argomento non comporta modifiche sostanziali al progetto originario

È stata approvata in linea tecnica la suddetta perizia di variante;



Ravvisata oggi, la necessità di prendere atto della perizia di variante già approvata in linea tecnica e trasmessa dal RUP , corredata della relativa documentazione;

Ritenuto altresì di approvare anche in linea amministrativa il relativo quadro economico, parte integrante della perizia di variante, il cui importo complessivo è pari ad € 307.188,17 così come di seguito riportato:

A	Lavori a misura -importo complessivo dell'appalto a base di gara di cui	€ 320.788,33	
	oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 29.988,04	
	Lavori soggetto al ribasso d'asta	€ 290.800,29	
	Importo del ribasso (35,6450%)	€ 103.655,76	
A1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 187.144,53	
A2	oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 29.988,04	
A	Lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri		€ 217.132,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA sui lavori (22%)	€ 47.769,16	
b.2	Art. 106 del D.LGS 50/2016 (10,98% sui lavori IVA compresa)	€ 5.420,72	
b.3	Per opere di ingegneria naturalistica	€ 21.500,00	
b.4	Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA art.113 Dlgs. 50/2016	€ 5.420,72	
b.5	Polizze rischi professionali personali interno per progettazione (art. 24 c.4 dlgs50/20169	€ 600,00	
b.6	Competenze per assistenza controllo e verifica attività di cantiere	€ 0,00	
b.7	Oneri di conferimento a discarica	€ 0,00	
b.8	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 442 del 5/04/2019	€ 225,00	
b.9	Analisi di laboratorio	€ 2.500,00	
b.10	Spese per eventuali occupazioni temporanee, risarcimento danni, controversie, contenziosi	€ 0,00	
b.11	Imprevisti	€ 0,00	
b.12	Compensazioni ambientali	€ 0,00	
b.13	collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 5.500,00	
b.14	cartellonistica	€ 1.120,00	
B	Totale somme a disposizione		€ 90.055,60
C	Totale costo intervento		€ 307.188,17

Considerato che il suddetto quadro economico presenta un importo di € 307.188,17, mentre quello approvato con decreto n 678 del 22.05.2019 riportava un importo complessivo pari ad € 307.212,04;

Ritenuto pertanto, di disimpegnare l'importo di € 23,87 derivante dalla differenza tra l'importo impegnato pari ad € 307.212,04 e l'importo del quadro economico sopra riportato, rimodulato a seguito della perizia di variante, pari ad € 307188,17

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l. 24/06/2014 n. 91 convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG_18832 "Intervento di messa in sicurezza di una porzione di versante in località Scala dei Turchi nel Comune di

Realmonte” – Comune di Realmonte - della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell’art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii;

Articolo 3 Di approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 307.188,17 così come di seguito riportato:

A	Lavori a misura -importo complessivo dell'appalto a base di gara di cui	€ 320.788,33	
	oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 29.988,04	
	Lavori soggetto al ribasso d'asta	€ 290.800,29	
	Importo del ribasso (35,6450%)	€ 103.655,76	
A1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 187.144,53	
A2	oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 29.988,04	
A	Lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri		€ 217.132,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA sui lavori (22%)	€ 47.769,16	
b.2	Art. 106 del D.LGS 50/2016 (10,98% sui lavori IVA compresa)	€ 5.420,72	
b.3	Per opere di ingegneria naturalistica	€ 21.500,00	
b.4	Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA art.113 Dlgs. 50/2016	€ 5.420,72	
b.5	Polizze rischi professionali personali interno per progettazione (art. 24 c.4 dlgs50/2016)	€ 600,00	
b.6	Competenze per assistenza controllo e verifica attività di cantiere	€ 0,00	
b.7	Oneri di conferimento a discarica	€ 0,00	
b.8	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 442 del 5/04/2019	€ 225,00	
b.9	Analisi di laboratorio	€ 2.500,00	
b.10	Spese per eventuali occupazioni temporanee, risarcimento danni, controversie, contenziosi	€ 0,00	
b.11	Imprevisti	€ 0,00	
b.12	Compensazioni ambientali	€ 0,00	
b.13	collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 5.500,00	
b.14	cartellonistica	€ 1.120,00	
B	Totale somme a disposizione		€ 90.055,60
C	Totale costo intervento		€ 307.188,17

Articolo 4 Di disimpegnare l'importo di € 23 ,87 derivante dalla differenza tra l'importo impegnato con decreto n. 678 del 22.05.2019, pari ad € 307.212,04, e l'importo del quadro economico di cui all'art. 3, rimodulato a seguito della perizia di variante, pari ad € 307188,17.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. *Maurizia Croce*)

